

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

**CON VOI - SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE
ONLUS**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PAVIA PV VIA PARCO
VECCHIO 6/B

Codice fiscale: 02504720182

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	23
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	28

CON VOI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Parco Vecchio nr 6 - Pavia 27100 PV Italia
Codice Fiscale	02504720182
Numero Rea	PV 278973
P.I.	02504720182
Capitale Sociale Euro	17.000
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869029
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A228720

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	800	1.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	14.240
II - Immobilizzazioni materiali	112.626	3.055
III - Immobilizzazioni finanziarie	256	4.000
Totale immobilizzazioni (B)	112.882	21.295
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.260	9.272
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.105	143.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	65
Totale crediti	167.105	143.414
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	155.249	107.249
IV - Disponibilità liquide	57.053	285.294
Totale attivo circolante (C)	389.667	545.229
D) Ratei e risconti	2.084	3.484
Totale attivo	505.433	571.508
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	17.000	17.000
IV - Riserva legale	85.850	11.029
VI - Altre riserve	220.204	53.103
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(64.514)	(64.514)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.380	249.405
Totale patrimonio netto	271.920	266.023
B) Fondi per rischi e oneri	0	56.905
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.689	100.332
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.619	146.487
Totale debiti	130.619	146.487
E) Ratei e risconti	205	1.761
Totale passivo	505.433	571.508

v.2.14.1

CON VOI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.030.343	890.728
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.311	896
altri	74.426	418.570
Totale altri ricavi e proventi	76.737	419.466
Totale valore della produzione	1.107.080	1.310.194
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.358	40.898
7) per servizi	337.418	323.396
8) per godimento di beni di terzi	28.689	42.241
9) per il personale		
a) salari e stipendi	476.380	473.081
b) oneri sociali	137.656	117.172
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.887	35.703
c) trattamento di fine rapporto	35.887	35.703
Totale costi per il personale	649.923	625.956
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.027	4.244
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	3.560
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.027	684
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.000	4.847
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.027	9.091
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(987)	(1.999)
14) oneri diversi di gestione	31.269	14.407
Totale costi della produzione	1.093.697	1.053.990
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.383	256.204
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	-
Totale proventi diversi dai precedenti	6	-
Totale altri proventi finanziari	6	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9	48
Totale interessi e altri oneri finanziari	9	48
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3)	(48)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	6.751
Totale svalutazioni	-	6.751
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(6.751)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.380	249.405
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.380	249.405

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. In particolare, preoccupa il prezzo delle materie prime energetiche, elemento oggi più che mai centrale, a causa dei forti shock causati prima di tutto dalla nascita del conflitto in Ucraina, con le relative sanzioni alla Russia, e poi dallo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che ha avuto anch'esso un forte impatto sul prezzo di tali materie prime. A questo, si aggiunga un contesto caratterizzato da un elevato costo della vita, una debole domanda esterna e un inasprimento della politica monetaria. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi di previsioni annuali economiche-finanziarie.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.
- La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6, del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il

cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La cooperativa CON VOI COOPERATIVA SOCIALE, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta al n. A228720 dal 10.6.2013 all'albo società cooperative

Sezione: cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.

Categoria: cooperative sociali

Categoria attività esercitata: altre cooperative-gestione di servizi (tipo a)

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. **27/01/2010** n. 39, è affidata al revisore unico nominato in data 22.04.2022

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 112.882.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 91.587.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 112.626.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati
- attrezzatura varia e minuta
- mobili e arredi
- macchine ufficio elettroniche e computers
- sistemi e apparecchi telefonici
- altri beni ammortizzabili

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Si precisa che, con atto registrato il 24 ottobre 2023 nr 16173 serie 1T, la cooperativa ha acquistato un immobile sito in Pavia. L'immobile è stato inserito nei fabbricati incorporando l'area di sedime.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Descrizione	Coefficienti ammortamento
fabbricati	3%
attrezzatura varia e minuta	15%
mobili e arredi	15%

v.2.14.1

CON VOI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

macchine ufficio elettroniche e computers	20%
sistemi e apparecchi telefonici	20%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 256.
 Esse risultano composte da:

- depositi cauzionali

Crediti immobilizzati

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	112.882
Saldo al 31/12/2022	21.295
Variazioni	91.587

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	58.217	10.611	4.000	72.828
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.977	7.556		51.533
Valore di bilancio	14.240	3.055	4.000	21.295
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	111.598	256	111.854
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	14.240	-	-	14.240
Ammortamento dell'esercizio	-	2.027		2.027
Altre variazioni	-	0	(4.000)	(4.000)
Totale variazioni	(14.240)	109.571	(3.744)	91.587
Valore di fine esercizio				
Costo	-	122.209	256	122.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	9.583		9.583
Valore di bilancio	0	112.626	256	112.882

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 389.667. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -155.562.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 10.260.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 988.

Le rimanenze di magazzino non sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate al costo di acquisto. Sono relative a rimanenze di beni di consumo e materiale medico utilizzato per lo svolgimento della attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 167.105.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 23.691.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 163.368, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti, costituito nell'esercizio in commento, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti, per l'esercizio in commento, un importo pari a 25.000 euro.

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2023 è pari, quindi, ad € 29.847.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184

– 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).
La misura del contributo è la seguente:

Tipologia beni	Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)
Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none">• aliquota del 10% (15% lavoro agile)• tetto massimo costi agevolabili 2 milioni

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 65, relativo all'acquisizione di beni strumentali utilizzabile in un'unica quota annuale a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 155.249.
Trattasi di un piano di accumolo relativo ad un fondo obbligazionario misto.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 57.053, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -228.241.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 2.084.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.400.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 271.920 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.897.

Capitale sociale: Il capitale sociale è composto da soci ordinari per € 17.000. Rispetto all'esercizio precedente non ha subito alcuna variazione.

Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Altre riserve: questa posta accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto.

In particolare, essa è composta da:

riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto;

Più precisamente riguardo alle riserve si fa presente che conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del c.c. e dallo statuto sociale, tutte le riserve sono indivisibili-

Movimentazione del Patrimonio netto:

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
Capitale Sociale	17.000	2.000	(2.000)	17.000
Riserva Legale	11.029	74.822		85.851
Riserva legale L.904/77	53.103	167.101		220.204
Perdite esercizi precedenti	(64.514)			(64.514)
Utile (perdita) d'esercizio	249.405	13.380	(249.405)	13.380
TOTALE PATRIMONIO NETTO	266.023	257.303	(251.405)	271.921

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il fondo risulta utilizzato ed azzerato per la quota eccedente lo stanziamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 102.689;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2023 per euro 102. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 35.887.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 102.689 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 2.357.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 130.619.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -15.868.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 13.820 relativo ai Debiti tributari rappresentanti da debiti vs Erario per iva, ritenute passive ed irpef su retribuzioni.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono costituiti dai debiti per contributi inps dei dipendenti, per inail dipendenti e dai contributi su oneri differiti dipendenti per totali euro 18.111.

I "**Debiti verso fornitori**" ammontano ad euro 58.187 con un aumento di euro 4.266 rispetto lo scorso esercizio.

Nella voce "**Altri Debiti**" sono stati iscritti i debiti verso dipendenti per retribuzioni, oneri differiti ed altri debiti per il personale per totali euro 40.438.

Inoltre si rileva che la voce "**Debiti verso banche**" di euro 62 accoglie, debiti per spese bancarie relative all'ultimo trimestre 2023.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 205.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -1.556.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.030.343.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 76.737 principalmente dovuti alla sopravvenienza per azzeramento fondo rischi.

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto dei seguenti beni strumentali nuovi:

NOTEBOOK HP del valore di euro 890

iPhone 13 del valore di euro 727

L'ammontare di detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 97, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 50; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.093.697.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso non sono dovute imposte. L'Irap non è dovuta a seguito di agevolazioni fiscali regionali per le Onlus.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	14
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	11.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Il compenso del Revisore Legale è di euro 3.120

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non ha svolto altri servizi rispetto a quanto descritto, né servizi di consistenza fiscale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non risultano in essere impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentati da obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguibili

Garanzie

Non risultano garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della mutualità, per le cooperative sociali (cooperative a mutualità prevalente di diritto, ex art. 111-septies, delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile):

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381,

è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

i valori comprendono il costo del lavoro e dei collaboratori riferiti a B9 E B7

Dati contabili	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%
B9 verso soci dipendenti	395.237	61%	433.335	69%
B9 totale	649.923		625.956	

Dati contabili			Esercizio 2022	%
B7 verso soci autonomi	131.811	52%	78.839	34%
B7 totale	252.169		234.129	

Dati contabili			Esercizio 2022	%
B9 + B7 verso soci	527.048	58%	512.174	60%
B9 + B7 totale	902.092		861.805	

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Art.2528 - ammissione soci

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato n. 2 domande di aspiranti soci e nr 2 domande di dimissioni accettandole tutte.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 17

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

ART. 2545 - SCOPO MUTUALISTICO -

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta, ai fini dell'art. 2545-sexies c.c. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti nel nostro Statuto Sociale.

Lo scopo della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse socio assistenziali ed educative

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico attraverso l'attività sotto riportata:

"Interventi a livello di prevenzione, cura, riabilitazione e inserimento nell'ambito della famiglia, della scuola e dell'ambiente di lavoro con l'obiettivo di pervenire alla tutela globale della salute in aree materno-infantile, evolutiva, adulti e anziani, tenendo presente le problematiche di handicap fisico e psichico, di emarginazione e di devianza."

ATTIVITA' SVOLTA

ATTIVITA' DOMICILIARE

Il nostro obiettivo principali quelli di permettere alle persone fragili con un bisogno sanitario o sociale di essere curati presso la loro abitazione, senza dover ricorrere a ospedalizzazioni improprie o a ricovero in RSA.

L'assistenza è garantita da un'equipe multidisciplinare composta da medici, infermieri, operatori sociosanitari, fisioterapisti, psicologi, che hanno come scopo quello di assistere il paziente a domicilio rispondendo ai suoi bisogni e a quelli della famiglia, favorendo quindi il raggiungimento della migliore qualità di vita possibile.

Questa attività è erogata sia attraverso modalità privata e sia attraverso il servizio pubblico.

È ancora in essere l'accreditamento con il Comune di Pavia, il Consorzio Pavese e il Comune di Torre d'Isola per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare.

La promozione alla salute si è implementata anche nelle scuole primarie e secondarie del comune di San Martino Siccomario.

ASILO NIDO

L'asilo nido, aperto all'inizio del 2021, ha continuato la sua attività fino a raggiungere la saturazione dei posti nel luglio 2022. Si è così deciso di allargare l'attività acquisendo una società in chiusura, DAMA s.r.l., gestore dell'asilo nido e scuola d'infanzia "I sei nani" in Pavia, accreditato con ATS di Pavia per un numero molto maggiore di posti per il nido ma anche per avviare l'attività di scuola d'infanzia.

Purtroppo, nel corso dell'anno, il controllo di gestione ha evidenziato costanti perdite e l'impossibilità di incrementare il fatturato.

Ergo, il CDA in accordo con l'Assemblea dei soci, ha deciso di chiudere questa attività al 31 agosto 2023.

RESIDENZA ANZIANI "VILLA BARONA"

A maggio 2022, iniziammo una collaborazione con la società "Gli Ulivi" s.r.l. per la gestione del personale della Residenza per Anziani "Villa Barona" di Albuzzano. Durante l'anno, il controllo di gestione ha rilevato costanti perdite causate dal perdurare di assenze per malattia/infortuni delle operatrici assorbite dal precedente gestore. Il CDA, in accordo con i soci, ha deciso di recedere il contratto dal 31 novembre 2023.

ALTRI SERVIZI PRIVATI

Nel 2023 continua la collaborazione con i nostri storici studi medici (Studio Mirabello, Studio Pontiggia), con i Centri Diurni per Disabili e con il Comune di Lungavilla.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Art.2545- sexies RISTORNO -

Determinazione dell'importo ristorabile, in caso di attribuzione di ristorni:
Nessun ristorno è stato attribuito ai soci

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 la Società ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125-bis, dell'art. 1, della L. 124/2017, per importo inferiore a euro 10.000, tuttavia si evidenzia

Data	Dati identificativi del Soggetto erogante	Somma/valore dell'erogazione liberale	Causale
01/03/2023	Comune di Pavia - 00296180185	€ 1.015,87	Contributo Fondo Sociale Regionale
Totale		€ 1.015,87	

Si evidenzia che l'indicazione nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte erogazioni liberali in denaro effettivamente incassate nell'esercizio 2023 e tutte erogazioni liberali in natura che sono state ricevute nel medesimo esercizio.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 13.379,73, come seguente:

- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) € 401,39
- la parte restante, pari a 12.978,34 euro, al fondo di riserva legale indivisibile

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato informato XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

MAIOCCHI ENRICA

2018/234

CON VOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
SAN MARTINO SICCOMARIO
C.F. 02504720182

VERBALE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI DEL
19 APRILE 2024

In data odierna, alle ore 18:00, dato atto che la prima convocazione in data 18/04/2024 alle ore 8.00 è andata deserta, si è tenuta in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023: destinazione del risultato di esercizio e delibere inerenti e conseguenti corredato dalla relazione del revisore;
2. Copertura perdite pregresse;
3. Approvazione Bilancio sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina del consiglio di Amministrazione e determinazione compenso amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Presiede l'assemblea la signora Enrica Maiocchi, ed è chiamata a svolgere le funzioni di segretaria verbalizzante la socia M. Antonietta Pizzo, la quale accetta.

La Presidente dichiara e constata che:

1. Sono presenti: Maiocchi Enrica, Tarensi Marco, Belloni Giovanni, Bainsi Katia, Ferrari Annalisa, Ferrari Elisa, Borello Gianmaria Antonio, Giustolisi Sebastiana, Granata Barbara, Marazzi Francesca, Silvio Santrone, Claudia Baruffino, Maria Antonietta Pizzo, Cipullo Annarita, Leonarda Prete.
2. Deleghe:
 - a. Elisa Nalin delega Annalisa Ferrari;

2018/235

b. Garlaschelli Claudia delega Cipullo Annarita;

Gli intervenuti sono identificati dalla Presidente e pertanto legittimati alla presente riunione.

Punto 1) Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023: delibere inerenti e conseguenti

La Presidente legge il fascicolo di bilancio chiuso al 31.12.2023, redatto in forma abbreviata, soffermandosi sui punti più significativi. La Presidente continua leggendo ai presenti anche la relazione di revisione predisposta dal Revisore Dott. Roberto Beltrami.

La Presidente invita quindi i presenti alla discussione sul documento.

A conclusione di una cordiale discussione nel corso della quale sono state fornite le delucidazioni richieste, ponendo particolare attenzione alle indicazioni richieste dall'art. 2 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, l'assemblea all'unanimità per alzata di mano

DELIBERA:

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 come predisposto ed illustrato dal Consiglio d'amministrazione;
- di approvare la proposta del Consiglio di amministrazione riguardante la destinazione dell'utile dell'esercizio pari ad euro 13.379,73 come segue:
 - il 3 %, pari ad euro 401,39 ai fondi mutualistici ex art. 11, Legge 59/1992;
 - per la quota residua, pari ad € 12.978,34, al fondo di riserva legale indivisibile.

Punto 2) Copertura perdite pregresse.

La Presidente passa alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, proponendo la copertura delle perdite pregresse pari ad € 64.513,89 mediante l'utilizzo del Fondo di riserva legale indivisibile.

Al termine dell'intervento della Presidente, i Soci dopo attenta discussione deliberano di approvare all'unanimità.

2018/236

Punto 3) Approvazione bilancio sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti

La Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno.

Invita i Soci a consultare il Bilancio Sociale 2023 del quale ognuno ha copia cartacea e ne illustra i contenuti. Al termine dell'intervento della Presidente, i Soci dopo attenta discussione deliberano di approvare all'unanimità il bilancio sociale chiuso al 31.12.2023 così come presentato.

Punto 4) Nomina del Consiglio di Amministrazione: delibere inerenti e conseguenti compresa la determinazione compenso amministratori

La Presidente ricorda ai presenti che il Consiglio di amministrazione formato da Maiocchi Enrica, Tarensi Marco e Belloni Giovanni, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023, è giunto alla sua naturale scadenza.

La Presidente ricorda che l'assemblea deve determinare il numero di componenti del consiglio di amministrazione e informa i presenti che i consiglieri uscenti si sono resi disponibili a ricoprire anche per il prossimo mandato la carica nel consiglio di amministrazione.

La Presidente chiede ai presenti se ci sono candidature per il Cda.

L'assemblea dei soci, sentito quanto esposto dalla Presidente, all'unanimità, per alzata di mano

DELIBERA

- di fissare il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione a 3 che rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2026;
- di riconfermare Consiglieri i signori: Enrica Maiocchi, Marco Tarensi e Giovanni Belloni.
- di erogare un compenso al Consiglio di amministrazione annuale pari a € 6.000,00 per il Presidente, € 4.500,00 per il Vice Presidente ed € 2.400,00 per il Consigliere, come previsto dall'articolo 34 dello Statuto Sociale;

I Consiglieri presenti accettano la carica e le decisioni prese dall'assemblea dei soci riguardo il compenso.

2018/237

Punto 3) Varie ed eventuali

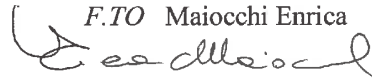
Null'altro essendovi da deliberare, la Presidente chiude la seduta assembleare.

Previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale, la seduta viene tolta

alle ore ~~19~~ 25. (DIECI ANNOVE VENTICINQUE)
25


LA PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

F.TO Maiocchi Enrica



LA SEGRETARIA DELL'ASSEMBLEA

F.TO M. Antonietta Pizzo



Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del dlgs n. 117 del 03/07/2017

La sottoscritta MAIOCCHI ENRICA in qualità di amministratore consapevole delle responsabilità penali prevista in caso di falsa dichiarazione attestata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

La sottoscritta Maiocchi Enrica nata a Milano il 30/07/1967 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

BELTRAMI ROBERTO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010**

All'Assemblea dei Soci
della **CON VOI Cooperativa Sociale ONLUS**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CON VOI Cooperativa Sociale ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CON VOI Cooperativa Sociale ONLUS al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto in forma abbreviata, poiché gli amministratori hanno applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile. La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione e, di conseguenza, non esprimo alcun giudizio sulla coerenza della stessa rispetto al bilancio.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge di Statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4,5,7,8,9 e 11 della legge n.59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile.

Come richiesto dal Decreto del ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, ho verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Numero iscrizione all'Albo dei Revisori: 4666
D.M. del 12/04/1995 Gazzetta n. 31 bis del 21/04/1995

BELTRAMI ROBERTO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

Numero iscrizione all'Albo dei Revisori: 4666
D.M. del 12/04/1995 Gazzetta n. 31 bis del 21/04/1995

BELTRAMI ROBERTO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. La mia conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Chiari, 01 aprile 2024

Il Revisore legale

Roberto Beltrami



The image shows a handwritten signature in blue ink that reads "Roberto Beltrami". To the right of the signature is a circular blue ink stamp. The stamp contains the text "CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI CHIARI" around the perimeter and "BELTRAMI ROBERTO" in the center. In the middle of the stamp is a small globe icon.

Numero iscrizione all'Albo dei Revisori: 4666
D.M. del 12/04/1995 Gazzetta n. 31 bis del 21/04/1995

La sottoscritta Maiocchi Enrica nata a Milano il 30/07/1967 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.